

PERCHE' VACCINARSI IN GRAVIDANZA O DURANTE L'ALLATTAMENTO

10 MESSAGGI CHIAVE

1. È raccomandato effettuare la vaccinazione anti COVID-19 in quanto protegge la salute della mamma, quella del bambino, della famiglia e della comunità. Può essere effettuata in qualunque periodo della gravidanza.
2. La vaccinazione è raccomandata anche durante l'allattamento materno, che va promosso, sostenuto e non interrotto.
3. Se hai dei dubbi è importante chiedere informazioni sulla sicurezza del vaccino in gravidanza e sul rischio individuale di sviluppare una malattia grave da COVID-19 all'ostetrico-ginecologo, all'ostetrica/o, al neonatologo-pediatra, o al medico di medicina generale.
4. Se stai pianificando una gravidanza non è necessario ritardare la somministrazione del vaccino. Non è necessario eseguire un test di gravidanza prima della vaccinazione.
5. Sono raccomandati i vaccini mRNA (Pfizer-BioNTech o Moderna) dei quali è confermata efficacia e sicurezza in gravidanza e in allattamento.
6. La vaccinazione anti-COVID-19 è raccomandata in modo particolare alle donne in gravidanza con comorbidità come l'obesità, il diabete, età superiore ai 35 anni o altri fattori di rischio elevato di contrarre l'infezione da COVID-19, nonché per le donne che svolgono una professione socio-sanitaria.
7. La vaccinazione può essere effettuata in qualunque periodo della gravidanza.
8. I vaccini anti-COVID-19 a mRNA, possono avere effetti collaterali lievi, come febbre o dolori muscolari, della durata di un giorno o due.
9. Non ci sono prove che i vaccini anti-COVID-19 influenzino la fertilità.
10. Durante il trattamento di procreazione medicalmente assistita i professionisti sanitari ti consiglieranno il momento migliore per ricevere il vaccino.

SE SEI VACCINATA CONTINUA A RISPETTARE I CONSIGLI SUL DISTANZIAMENTO SOCIALE

Domande e risposte

Domanda 1. Le donne in gravidanza o in allattamento possono effettuare la vaccinazione anti-COVID-19?

La vaccinazione anti COVID-19 è raccomandata in qualunque periodo della gravidanza e durante l'allattamento materno, che va promosso, sostenuto e non interrotto.

Pertanto, il tavolo tecnico del Comitato Percorso Nascita e Assistenza Pediatrica-Adolescenziale di Regione Lombardia, in base alle indicazioni scientifiche, raccomanda alle donne in gravidanza o in allattamento di effettuare la vaccinazione anti-COVID-19.

Se hai di dubbi e ti è stato offerto il vaccino anti-COVID-19 chiedi informazioni al ginecologo, all'ostetrica, al medico pediatra o al medico di medicina generale, durante gli incontri in gravidanza o dopo il parto

Se soffri di alcune patologie che ti espongono a maggior rischio di infezioni gravi da COVID19, come essere sovrappeso, avere il diabete o cardiopatie, il vaccino è particolarmente raccomandato.

Domanda 2. Sono una operatrice socio-sanitaria in gravidanza e mi è stata raccomandata la vaccinazione anti-COVID-19, cosa devo fare?

Le donne in gravidanza, se operatrici socio-sanitarie o socio-assistenziali, hanno l'obbligo di sottoporsi alla vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da SARS-CoV-2 in relazione all'art.4, Legge n.76/28 maggio 2021 (conversione del DL 44/2021).

Questo obbligo deriva dal fatto che il rischio di esposizione al virus COVID-19 è più alto rispetto alla popolazione in generale. Ciò comporta un maggior rischio di complicanze per sé e per il proprio bambino, oltre il rischio di trasmettere l'infezione alle persone assistite o ai propri familiari.

Domanda 3. Che tipo di vaccino viene somministrato in gravidanza o allattamento?

Alle donne in gravidanza e in allattamento è raccomandata la somministrazione di vaccini anti COVID-19 mRNA (Pfizer e Moderna), che non contengono virus vivi.

Domanda 4. La vaccinazione anti-COVID-19 è sicura ed efficace in gravidanza o in allattamento?

I dati disponibili dimostrano che i vaccini mRNA COVID-19 sono altamente efficaci nella produzione di anticorpi nelle donne in gravidanza e in allattamento e non contengono sostanze note per essere dannose per la gravidanza o il feto. È importante sapere che si devono effettuare 2 dosi per ottimizzare la protezione ed occorrono 2 settimane dopo la seconda dose per considerarsi protette dall'infezione da SARS-CoV-2. È stato dimostrato che gli anticorpi sviluppati dal vaccino sono protettivi contro l'infezione anche per il neonato.

In gravidanza vengono già raccomandati altri vaccini che non contengono virus vivi, come quelli contro l'influenza o antipertosse.

Domanda 5. Quali sono i benefici della vaccinazione in gravidanza ed in allattamento?

La vaccinazione è efficace nel prevenire l'infezione da COVID-19.

Più della metà delle donne in gravidanza che risultano positive al test COVID-19 non hanno alcun sintomo, ma alcune possono sviluppare la malattia da COVID-19 in una forma potenzialmente grave,

soprattutto le donne con problemi di salute come il diabete, l'ipertensione cronica, cardiopatie e asma, con un'età superiore a 35 anni, donne in sovrappeso.

Fattori di rischio aggiuntivi sono: essere in gravidanza dopo la 28^a settimana, avere familiari o conviventi che lavorano in ambito sanitario o sociale, essere residenti in aree geografiche ad alto tasso di infezione nella popolazione, essere impossibilitate a praticare il distanziamento sociale fino al termine della gravidanza o nel dopo parto, vivere in un'abitazione sovraffollata.

L'infezione da COVID-19 può condizionare il decorso della gravidanza aumentando il rischio di partorire prima del termine.

I principali benefici della vaccinazione anti-COVID-19 in gravidanza ed in allattamento sono:

- la riduzione dello sviluppo di una forma grave della malattia da COVID-19
- la riduzione del rischio di parto pretermine
- la riduzione del rischio di trasmissione ai propri familiari vulnerabili.

Domanda 6. In che periodo della gravidanza è possibile fare il vaccino?

La vaccinazione può essere effettuata in qualunque periodo della gravidanza

E' importante sapere che:

- la vaccinazione è raccomandata anche se hai già avuto la malattia.
- non è necessario fare un test di gravidanza prima di ricevere il vaccino.
- non è necessario posticipare la pianificazione della gravidanza dopo il vaccino.
- è raccomandato distanziare di 14 giorni la vaccinazione per COVID-19 da altre eventuali vaccinazioni raccomandate che ti saranno offerte in gravidanza (per esempio la vaccinazione per la pertosse che si pratica nel 3° trimestre).

Domanda 7. Posso effettuare la vaccinazione anti COVID-19 se ho intenzione di rimanere gravida?

Vaccinarsi prima della gravidanza ti aiuterà a prevenire l'infezione da COVID-19 e le sue gravi conseguenze se contratta in gravidanza.

Quindi se stai pianificando una gravidanza è raccomandata sempre la vaccinazione anti-COVID-19.

Domanda 8. Posso sottopormi al vaccino durante il trattamento di procreazione medicalmente assistita?

Se ricevi il vaccino durante il percorso di procreazione medicalmente assistita, proteggi te stessa e il tuo bambino dagli effetti dell'infezione da COVID-19 in gravidanza.

I sanitari ti consiglieranno il momento migliore per effettuare il vaccino in relazione alla tua situazione.

Domanda 9. Il vaccino anti-COVID-19 influisce sulla fertilità?

Non vi è nessun dato scientifico che ipotizza ripercussioni della vaccinazione sul potenziale riproduttivo maschile o femminile.

Domanda 10. Cosa succede se scopro di essere incinta dopo aver ricevuto il vaccino COVID-19?

Allo stato attuale gli studi pubblicati e i registri di donne gravide vaccinate a livello internazionale, seppur con casistiche limitate, non indicano un aumento di rischio di esiti avversi né per la madre né per il nascituro. Le vaccinazioni effettuate nel primo trimestre non hanno dimostrato un rischio di aborto maggiore rispetto a donne non vaccinate.

Domanda 11. I vaccini sono normalmente effettuati in gravidanza?

Nel corso della gravidanza sono raccomandate dal Ministero della Salute le vaccinazioni contro difterite, tetano, pertosse e l'antiinfluenzale (se la gestazione si verifica nel corso di una stagione influenzale), che devono essere ripetute ad ogni gravidanza.

Questi sono vaccini che non contengono virus vivi come il vaccino a mRNA anti CoVID-19 (Pfizer e Moderna) generalmente considerati sicuri in gravidanza.